

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE



B Corp senza crisi «Noi assumiamo»

La crescita certificata
nel primo report
della Community italiana
La visione e le storie

Poste Italiane SpA in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano. Non può essere distribuito separatamente dal Corriere della Sera

GRAFICI: ANTONELLA CESALUDO



Abbiamo pensato a un movimento globale di persone che usano il business come forza positiva. Insieme, costruiremo un'economia inclusiva che crei una prosperità più condivisa e duratura.

Jay Coen Gilbert, co-founder di B Lab

di ALESSANDRA PUATO

Ha conquistato un punteggio di 100,4 sul minimo di 80 punti necessario per la certificazione B Corp. Ora ha in programma di espandersi in Asia - in Cina e possibilmente anche in Russia - con prodotti complessi sul piano dell'impatto ambientale, come le tinture e i cosmetici per capelli. Il principio: «L'azienda non dev'essere più solo alla ricerca del profitto, a senso unico - dice l'amministratore delegato e azionista Benoit Doithier - ma generare benefici in trasparenza su chi le sta intorno, dalla catena dei fornitori ai clienti».

La società Antica Erboristeria ha sede e stabilimento a Roma (certificato Led, per l'efficienza energetica), dove fu fondata nel 1966. Lavora per 45 Paesi (primo mercato, gli Stati Uniti, dichiarati in crescita del 23% quest'anno sul 2021) e non ha nulla a che vedere con il marchio Antica erboristeria degli shampoo che si trova nei supermercati (fu ceduto a Henkel). Commercializza e produce invece i cosmetici per capelli.



La sede di Herbatint. Come spiega l'ad, le vendite dirette online in tutto il mondo coprono il 6% dei ricavi e la previsione è che salgano al 10% in due anni. La filosofia di business è garantire un benessere condiviso

L'azienda di cosmesi Antica Erboristeria, che gestisce il marchio, è co-fondatrice della «Beauty coalition»

I criteri: sostenibilità degli ingredienti, logistica green, packaging responsabile, comunicazione chiara

L'impegno in India per cooperative di donne che lavorano su raccolta delle materie prime e confezionamento

li a marchio Herbatint (distribuiti nelle farmacie ed erboristerie, nei negozi di cosmetici naturali e online). «con estratti vegetali a certificazione biologica». Una produzione sostenibile sul piano dell'ambiente e sociale (cioè anche nei rapporti di lavoro), perché aderente al protocollo B Corporation.

Proprietà e conti

Sono ormai cinque anni che Antica Erboristeria - con Herbatint che nel 2021 ha festeggiato i 50 anni - è una B Corp: dal 2016. Nel 2017 è diventata anche Benefit company, «un percorso logico», dice Doithier. Oggi fa capo a una famiglia francese, i Foulon, che attraverso la società *La financière macconnaise* possiedono il 95,5%; Doithier ha il 3% e la direttrice marketing Serena Stoppoloni l'1,5%. Stando ai bilanci Herbatint, che a Roma impiega 42 persone, cresce e guadagna.

«Negli ultimi sette anni abbiamo raddoppiato il fatturato», dice Doithier che benché non interessato, per ora, alla quotazione in Borsa, dice: «Ci comportiamo con una trasparenza da società quotate, pubblichiamo ogni anno risultati e obiettivi raggiunti». I ricavi l'anno scorso erano a 12,4 milioni, in crescita del 6,5% dal 2020, per il 90% generati dall'export. La previsione per quest'anno è salire a 13,7 milioni (+10,5%). L'utile netto 2021 è stimato a 3,2 milioni (+10,7%) e il margine operativo lordo a 4,8 milioni (+9,5%).

«Vogliamo toccare i 14,4 milioni di ricavi nel 2023 e i 15 milioni entro il 2024», dice Doithier. Che quando gli si chiede qual è stato il costo della trasformazione in B Corp risponde: «Non è un costo economico, ma di tempo impegnato». Il manager parla di «cosmetica consapevole legata alla trasparenza», cioè alle informazioni

Ricetta Herbatint, da Roma all'Asia con l'henné etico



Sviluppo
Benoit Doithier, amministratore delegato e socio al 3% di Antica Erboristeria che ha il marchio Herbatint. La società fa capo alla famiglia francese Foulon per il 95,5%

chiare su ciò che sta dietro il prodotto. «Ci rimettiamo in gioco ogni due anni rispondendo alle 250 domande previste per le B Corp. Più che una certificazione, B Corp è un movimento».

L'aumento del volume d'affari è stato favorito dall'innovazione di prodotto orientata al sostenibile e dalla «flessibilità distributiva», ma anche dai lockdown che durante la pandemia hanno spinto più persone a tingersi i capelli in casa. Ora l'azienda sta sviluppando il canale online. «Abbiamo un negozio virtuale, TMall, in Alibaba per la Cina, e progetti specifici per Ama-



Ci comportiamo con una trasparenza da società quotata, e la certificazione «Fair for life» garantisce che i lavoratori della filiera siano trattati in modo equo e pagati il giusto

Benoit Doithier

A Levico (Tn)

Maestri di cambiamento: «L'acqua? Bene comune»

Nel 2019 è diventata la prima Climate positive water. L'anno successivo ha ottenuto lo status di Società Benefit, perché Levico Acque ha scelto di mettere al centro del suo business l'aspetto ambientale e quello sociale. Prossimo obiettivo, diventare B Corp. «Essere maestri di cambiamento e protagonisti di una economia rigenerativa» è lo slogan della storica impresa trentina che produce acqua minerale e bibite in bottiglia di vetro. Le sorgenti della Valsugana nascono a 1.660 metri sulle Alpi Trentine. Sono note dal 1600 e la loro valorizzazione commerciale è iniziata nel 1860. Dal 2012 lo stabilimento è stato oggetto di un profondo restyling in chiave sostenibile. Energia verde e mitigazione dell'impatto ambientale sono i fari di chi «usa un bene comune - chiarisce Mauro Franzoni, presidente di Levico Acque - che deve essere rispettato così come la comunità dove operiamo». www.levicoacque.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zon. Oggi - dice Doithier - le vendite dirette online in tutto il mondo coprono così il 6% dei ricavi, prevediamo che salgano al 10% in due anni, così come intendiamo portare dal 7,3% al 10% le vendite in Rete indirette». Quest'anno è previsto l'ingresso strutturato nel mercato russo, dove dal 2021 c'è un partner distributivo locale.

Accordi

Antica Erboristeria è cofondatore della B Corp Beauty coalition, l'unione fra le B Corp di cosmetica, nel cui board entrerà Doithier. Quattro le linee: «Approvvigionamento sostenibile degli ingredienti, logistica verde, packaging responsabile e comunicazione coerente e chiara». «Siamo in 38 ormai, si è aggiunta anche Weleda», dice Doithier. La nuova linea bio Vegetal Color è certificata Fair for life: «Garantisce che i lavoratori della filiera siano trattati in modo equo e pagati il giusto», specie in India dove nel Rajasthan si producono coloranti naturali come henné, indigo, cassia. «Vegetal Color, da membro dell'associazione 1% for the Planet, dona l'1% delle vendite ad associazioni ambientali non profit e in particolare a cooperative di donne - dice Doithier - che lavorano in India su raccolta e confezionamento». Tra gli interventi del gruppo la riduzione del cartone negli imballi e delle etichette. L'obiettivo è toccare le zero emissioni entro il 2030, 20 anni prima degli obiettivi europei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto

Antica Erboristeria è da tempo impegnata nello sviluppo sostenibile e responsabilità sociale it.herbatint.com